

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Regolamento di disciplina

PREMESSA

Il regolamento, parte integrante del POF, ne condivide gli obiettivi formativi e le proposte culturali. L'applicazione e il rispetto, da parte di operatori e utenti scolastici, delle norme in esso espresse, garantiscono il buon funzionamento dell'Istituto e concorrono alla formazione educativo- culturale dell'alunno. L'osservanza degli impegni e degli obblighi personali favorisce, infatti, la formazione di una coscienza civica propedeutica alla vita sociale e promuove una partecipazione quanto più globale e fattiva per la crescita integrale della persona nei suoi valori morali e razionali, in una corretta socializzazione e nel potenziamento del senso di responsabilità.

Finalità della scuola

L'Istituto è una scuola aperta ad ogni innovazione didattico - pedagogica di cui fanno parte, nella consapevolezza e reciproco rispetto dei ruoli, il personale direttivo, il personale docente, il personale A.T.A, i genitori, gli alunni. Gli alunni rappresentano il punto focale, e al loro sviluppo convergono tutte le iniziative e tutta l'opera della scuola. Meta pedagogica è la formazione di uomini liberi, intendendo, come tali, uomini dotati di senso critico e capacità di dialogo.

Studenti: diritti, doveri, sanzioni disciplinari

Diritti

- a. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- b. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- c. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autostima che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- d. L'alunno ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive offerte dalla Scuola.
- e. L'alunno ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

Doveri

- a. L'alunno è tenuto a frequentare le lezioni con assiduità e a collaborare al processo educativo di cui è protagonista, nel rispetto dei compagni e delle persone che a tutti i livelli operano nella Scuola. La frequenza è

obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le attività programmate nei consigli di classe (lavori di gruppo, visite d'istruzione, spettacoli teatrali, ecc.) che vengano svolte nel contesto dei lavori scolastici.

- b. Gli studenti sono tenuti a mantenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale della scuola lo stesso rispetto, anche formale che chiedono per se stessi.
- c. L'alunno è tenuto a trovarsi a scuola in perfetto orario e non può uscire prima del termine previsto dal proprio orario individuale relativo alla sua partecipazione alle attività ed iniziative della Scuola.
- d. L'ingresso, l'uscita e gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere effettuati in modo ordinato, evitando le corse lungo i corridoi e sulle scale.
- e. L'alunno deve evitare di portare a scuola e utilizzare oggetti che possano essere causa di disturbo e distrazione o non idonei all'uso scolastico; in caso contrario gli oggetti saranno ritirati e restituiti solo su richiesta dei genitori.
- f. L'alunno deve venire a Scuola fornito del materiale occorrente e non può richiederlo presso altre classi.
- g. L'alunno si impegna ad essere tramite tra la scuola e la famiglia.
- h. Gli alunni, durante il primo intervallo, dalle ore 9.50 alle 10.00, sotto la sorveglianza degli insegnanti e dei collaboratori, possono transitare liberamente nei corridoi del proprio piano per andare al bagno; durante il secondo intervallo, dalle 11.50 alle 12.00, gli alunni rimarranno nelle proprie classi uscendo, con il permesso dell'insegnante di turno, due per volta per andare al bagno.
- i. Gli alunni devono giustificare le assenze nel primo giorno di ritorno a scuola sull'apposito libretto regolarmente firmato per consentire la verifica della firma. Più di 6 giorni assenza vanno giustificati anche con il certificato medico.
- j. I ritardi vanno tempestivamente giustificati; se ripetuti, comporteranno l'avviso della famiglia e la giustificazione dei genitori presso il Dirigente scolastico.
- k. La scuola è un luogo istituzionale dove tutti devono comportarsi nell'osservanza delle regole di rispetto di sé e degli altri.
- l. Gli alunni adotteranno un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- m. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le attrezzature, le macchine, gli arredi e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- n. In caso di danni volontari, il responsabile sarà tenuto a riparare il danno o risarcire l'Istituto.
- o. Gli alunni devono venire con i libri e con il materiale occorrente per le lezioni, non devono portare oggetti che possano costituire pericolo.
- p. Gli alunni hanno il dovere di rispettarsi reciprocamente e concorrere all'ordinato svolgimento dell'attività scolastica in ogni momento ed in tutte le manifestazioni, comprese le visite d'istruzione.
- q. Gli studenti che portano a scuola il cellulare devono assicurarsi che esso sia spento e riposto nello zaino durante l'orario scolastico, anche a tutela della salute personale e quella dei compagni.
- r. È vietato l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.
- s. Per gli studenti sorpresi con il cellulare acceso durante l'orario scolastico è prevista la sospensione immediata.

A tale proposito si ricorda che:

- **durante lo svolgimento delle attività didattiche eventuali esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente, facendo uso della linea telefonica dell'Istituto;**
- **la scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra la famiglia e gli studenti, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di segreteria e di presidenza.**

Ai sensi della direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 104 del 30 novembre 2007 si ricorda che **senza consenso scritto non è possibile effettuare foto e video di compagni o adulti** (art. 3 – Divulgazione dei dati).

Sanzioni disciplinari

Sanzioni disciplinari sono previste nei confronti degli alunni che contravvengono ai doveri scolastici indicati nel presente Regolamento come previsto nell'art. 3 D.P.R. n. 249 del 24/06/98 e successive modifiche e integrazioni.

Le sanzioni disciplinari devono avere finalità educative; devono essere temporanee e volte alla riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari possono essere comminate solo dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni, e nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Il comportamento tuttavia è preso in considerazione ed influisce come elemento di valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva. All'alunno deve sempre essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari previste sono:

- a) ammonizione privata;*
- b) ammonizione in classe;*
- c) ammonizione scritta sul registro di classe firmata dal docente;*
- d) alla terza ammonizione scritta sul registro di classe firmata dal docente, il Consiglio di classe convoca i genitori;*
- e) allontanamento dalla lezione;*
- f) sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza;*
- g) allontanamento dalla scuola per un periodo fino a quindici giorni;*
- h) allontanamento dalla scuola per un periodo oltre i quindici giorni;*
- i) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;*
- j) allontanamento definitivo dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.*

Le sanzioni alle lettere *a, b, c*, possono essere comminate dal professore.

La sanzione alla lettera *e* viene comminata dal Dirigente Scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, dai suoi collaboratori.

Le sanzioni alla lettera *f, g* vengono comminate dal Consiglio di classe.

Le sanzioni di cui alla lettera *h, i, j* vengono comminate dal Consiglio d' Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.

L'allontanamento può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

In casi di recidiva, di atti di violenza grave, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro dell'alunno nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Contro le sanzioni disciplinari previste dalle lettere g, h, i, j è ammessa opposizione, da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, mediante presentazione di ricorso scritto **all'organo di garanzia rappresentato dalla Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto**.

La Giunta Esecutiva è anche l'Organo di garanzia preposto a dirimere conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Vigilanza

a. La scuola garantisce agli alunni il diritto di un'attenta vigilanza al fine di provvedere alla loro sicurezza ed incolumità.

Estratto della Direttiva emanata dalla Dirigente Scolastica il 26/11/2013 prot. N. 5837H1

b. *Secondo quanto prevede il CCNL Scuola 2006/09 all'art.29 comma 5 : " per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi"*

c. *L'ingresso all'edificio scolastico degli estranei (genitori, fornitori, visitatori vari) è regolato dal personale di portineria, che ha il dovere di accertarsi dell'identità e delle motivazioni della visita.*

d. *L'ingresso all'edificio scolastico da parte di estranei non è consentito in concomitanza con l'entrata e l'uscita degli studenti né durante lo svolgimento dell'intervallo. Il cancello deve rimanere chiuso.*

e. Entrata

Gli alunni che arrivano in pullman possono entrare nella scuola, sotto la sorveglianza del personale comunale (personale a terra), e sostare nel piazzale o, in caso di pioggia, nell'androne della scuola.

Su richiesta potrà essere attivato un servizio di pre-scuola (con almeno 15/20 richieste).

L'ingresso è consentito **fino alle ore 8,05**.

f. Uscita

Al termine delle lezioni, gli alunni escono sotto la sorveglianza dei docenti di turno e dei collaboratori in servizio (ciascuno al proprio piano e alla porta d'ingresso).

Gli alunni escono accompagnati del docente dell'ultima ora e si dirigono verso il cancello che verrà chiuso dai collaboratori scolastici subito dopo l'uscita e la partenza dei pullman.

Non è permesso agli alunni sostare all'interno del piazzale se non per il tempo necessario per l'entrata e per l'uscita.

- g.** Durante l'intervallo delle lezioni è necessario che il personale docente ed ausiliario di turno vigili sul comportamento degli alunni, in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.
- h.** La presenza, a qualunque titolo, di persone estranee nelle classi o nei locali della Scuola, deve essere autorizzata per iscritto dal Preside o, in caso di sua assenza o impedimento, dai suoi collaboratori, dietro una motivata richiesta scritta.

Uso degli spazi, della biblioteca, del materiale didattico e dei laboratori

Gli alunni possono utilizzare gli spazi interni ed esterni della scuola, sotto il controllo dei docenti e del personale ausiliario, garantendo la cura e la custodia del materiale didattico e degli arredi.

L'uso della biblioteca, delle aule speciali di informatica, cineforum, scienze, educazione artistica, educazione tecnica e dei laboratori di educazione linguistica è consentito agli alunni di tutte le classi dopo la necessaria prenotazione e l'accordo orario tra i docenti.

Il trasporto del materiale audiovisivo è riservato rigorosamente al personale ausiliario.

Il personale ATA e i docenti sono tenuti, secondo le rispettive competenze, a rispettare e a far rispettare il presente regolamento, segnalando eventuali difficoltà al D.S.

Gli alunni che infrangono i doveri indicati nel presente regolamento saranno soggetti alle sanzioni disciplinari specificate nella tabella allegata, come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti – DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dalle successive modifiche e integrazioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007, n. 235.

Informazione e comunicazione

Comunicazioni docenti - genitori

- a.** Le famiglie vengono informate delle iniziative della scuola con comunicazioni su diario o avvisi fotocopiati.
- b.** La scuola è disponibile a prendere in considerazione ogni proposta delle famiglie che, esaminata collegialmente, risulti utile nell'interesse della comunità scolastica.
- c.** I docenti comunicano alle famiglie con avviso scritto i giorni destinati ai colloqui individuali per ogni singolo insegnante.

- d. Sono programmati annualmente incontri pomeridiani delle famiglie con gli insegnanti della scuola. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al profitto, al comportamento dell'alunno.
- e. Oltre alle riunioni dei Consigli di classe, aperte ai rappresentanti eletti, e alle riunioni generali, i familiari possono conferire con il D.S. ogniqualvolta ne sia avvertita la necessità.
- f. I genitori possono riunirsi nei locali della scuola, previa comunicazione al Dirigente scolastico e compatibilmente con le esigenze di servizio del personale ausiliario.
- g. L'alunno che avesse la necessità di uscire prima del suo orario per gravi e giustificati motivi, deve essere prelevato da un genitore, munito di idoneo documento di riconoscimento. Nell'eventualità che l'alunno debba essere prelevato da altri familiari o da altre persone, queste devono essere debitamente delegate e munite di un proprio documento di riconoscimento e di una fotocopia del documento del delegante.

Distribuzione materiale informativo e pubblicitario

- a. **Non è consentita** la diffusione nelle classi o comunque nell'area scolastica di materiale pubblicitario a scopo economico.
- b. Materiale informativo potrà essere distribuito nelle classi previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Operatori scolastici: docenti, personale A.T.A.

- a. Tutti gli operatori scolastici, docenti e collaboratori, hanno il dovere di vigilare sugli alunni nei vari momenti della giornata scolastica.
- b. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- c. Gli insegnanti accompagnano la classe in fila all'uscita.
- d. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo all'ufficio del Dirigente scolastico.
- e. Per l'uso di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici si rimanda alla Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 Ministero della Pubblica Istruzione "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente a tutela della privacy" e alla precedente Circolare del 15 marzo 2007 – "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari..."- .
- f. È vietato fumare all'interno dei locali scolastici.

Infrazioni e sanzioni disciplinari

a) INFRAZIONI NON GRAVI, FACILMENTE RILEVABILI

DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni	QUANDO scatta la sanzione ?	CHI accerta e stabilisce?	PROCEDURA	SANZIONE
Frequenza regolare	1. Assenze non giustificate	Dopo tre assenze ingiustificate	Il Coordinatore - accerta e raccoglie le infrazioni dello studente - comunica le infrazioni al Consiglio di classe	I docenti annotano sul Registro di classe e comunicano al Coordinatore le infrazioni rilevate durante le loro lezioni. Il Coordinatore registra le infrazioni su una griglia predisposta e una volta raggiunto il limite stabilito lo comunica al D.S. e al C.di c.	1. Comunicazione alla famiglia
	2. Ritardi al rientro degli intervalli	Dopo tre ritardi			2. Convocazione dei genitori
	1. Falsificazione della firma del genitore	Ogni volta			3. Ammonizione scritta
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti - Interventi inopportuni durante le lezioni - Interruzioni continue del ritmo della lezione - Non rispetto del materiale altrui - Atti e parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti 	Ogni volta	Il Consiglio di classe decide nel caso di sanzioni più gravi e dopo aver accertato il fatto e valutato il danno può stabilire di farlo riparare fuori dall'orario scolastico		<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione verbale e/o scritta (secondo la gravità del fatto) - Allontanamento dalla classe - A seguito di tre ammonizioni scritte con motivazione grave, è prevista la sospensione

<p>Rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati - Lanci di oggetti non contundenti - Utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni - Utilizzo di dispositivi elettronici durante le lezioni (lettori mp3, videogiochi,...) - Infrazione al divieto di fumare 	<p>Per tutti sanzione immediata</p>			<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro didattico extra - Servizio alla classe - Lavoro utile alla classe - Ritiro immediato del cellulare o altro dispositivo elettronico - Sospensione immediata - Convocazione dei genitori - Ammonizione scritta
<p>Rispetto delle strutture e delle attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incisione di banchi/porte - Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc. - Scritte su muri, porte e banchi 	<p>Per tutti sanzione immediata</p>			<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro utile alla classe - Eventuale riparazione del danno (cancellazione della scritta, ecc.) <p>Il <i>Coordinatore</i> comunica alla famiglia dello studente la decisione (infrazione e sanzione) e accerta che la sanzione sia stata conclusa</p>

Infrazioni e sanzioni disciplinari				
b) INFRAZIONI GRAVI				
DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	QUANDO scatta la sanzione ?	CHI accerta e stabilisce? PROCEDURA	SANZIONE
Rispetto degli altri (compagni, docenti, non docenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui - Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui - Comportamenti evidenti e ripetuti di discriminazione nei confronti di altre persone - Furto - Lancio di oggetti contundenti - Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati - Violazione delle norme sul trattamento dei dati personali (divulgazione di immagini, video e suoni attraverso telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici) - Introduzione nella scuola di alcool o droghe 	Subito per tutti	<p>Il docente (o il personale non docente) rileva l'infrazione e ne dà immediata comunicazione al D.S.. Il D.S. accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di classe che decide se esistono i termini per l'allontanamento dalla Comunità scolastica o propone sanzioni alternative.</p> <p>Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale sono adottate dal Consiglio d'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza - Sospensione dalle attività didattiche fino a quindici giorni - Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico - Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale - Sanzione amministrativa (da 3 000 a 18 000 euro o da 5 000 a 30 000 euro in caso di dati sensibili) per l'inosservanza dell'obbligo di preventiva informativa all'interessato per il trattamento dei dati personali e sensibili come indicato all'art. 3 della Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 del

<p>Rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute</p>	<p>- Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, porte, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili delle palestre...)</p>	<p>- Subito per tutti</p>		<p>M. della P.I.)</p> <p>- Sanzione pecuniaria (in caso di danno grave per la riparazione)</p>
<p>Rispetto delle strutture e delle attrezzature</p>	<p>- Infrazioni ripetute (anche non gravi) che si ripetono dopo sanzioni già applicate</p>	<p>- Alla terza sanzione</p>		

IN PARTICOLARE

USO DEL CELLULARE

- **L'uso del cellulare durante le attività scolastiche prevede il ritiro immediato dello stesso da parte del docente che rileva l'infrazione**
- Il cellulare viene consegnato al Coordinatore di Plesso che lo sigilla in una busta con il nome dell'alunno e lo deposita nella cassaforte (o armadio sicuro) del plesso dell'alunno
- Il provvedimento preso viene segnalato sia nel registro di classe, sia nel libretto personale dell'alunno
- Il cellulare verrà restituito al genitore o a chi esercita la patria potestà familiare, in orario stabilito dal D.S. o dal Coordinatore di plesso.

A questo proposito si rimanda alle norme contenute nella Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 in materia di trattamento dei dati personali e sensibili e alla precedente circolare del 15 marzo 2007 – “ Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici...” allegate al Regolamento di disciplina.